A Firenze un'importante mostra

COERENTE ECLETTISMO DELLE OPERE DI VEDOVA

Caratteristica dell'artista l'ostinata volontà di rimettere in discussione le fasi precedenti della sua produzione - Continuo impegno civile e costante controllo stilistico

Una mostra personale di Emilio Vedova mancava a Firenze da molto tempo: se non andiamo errati addirittura dagli inizi degli anni sessanta, da una rassegna, cioè, allora svoltasi presso «Quadrante».

Detto questo non si può far altro che consentire con l'iniziativa della galleria «4 emme» (via Martelli 4) che, in analogia con un programma fatto di scelte oculate e puntuali, presenta proprio in questi giorni un assai bene motivato complesso di più di cinquanta «pezzi», eseguiti dall'artista veneziano, secondo varie tecniche, in un arco di tempo compreso fra il poi nel «Fronte Nuovo del- 1963 e l'anno in corso.

Nato a Venezia nel 1919, Vedova ha percorso con convinta decisione molte delle vicende artistiche più significative dei nostri decenni. Attivo già nel cuore degli anni Trenta, inserito prima nel movimento di «Corrente» e poi nel «Fronte Nuovo delle Arti», fin dal primo dopoguerra Vedova ha preso parte ad alcune delle manifestazioni internazionali di maggiore rilievo, dalle prime edizioni di «Documenta» a Kassel, alle Biennali di Venezia e di San Paulo del Brasile, all'Expo di Montreal, solo per ricordare qualcuna di queste occasioni.

Una presenza, questa, si badi bene, che mai è apparsa come un doveroso riconoscimento delle istituzioni promotrici o di un itinerario artistico ancorato al codificato e al già detto.

Al contrario, una delle caratteristiche specifiche dell'intelligenza dell'artista sarà proprio da rintracciare nella sua ostinata volontà di mettere ogni volta tutto in questione, pronto com'è a lanciarsi tanto sulle strade più impervie della ricerca formale, quanto ad impegnarsi in una dimensione etica del tutto affine alla sua vicenda individuale, costantemente segnata da una insopprimibile afflato civile, dalla sua partecipazione attiva alla Resistenza, alle tante battaglie intraprese a fianco delle forze lavoratrici e del movimento democratico.

Come osserva, fra l'altro, Lara Vinca Masini in una rapida scheda introduttiva alla mostra, molto è stato scritto su Vedova, tante sono le angolazioni critiche attraverso le quali si è infatti guardato alla sua opera (che, detto per inciso, acquista maggiore valore anche per la pluralità di chiavi di lettura concesse). Piuttosto, non si può non essere d'accordo con la Masini, nel ribadire l'esemplarità della storia dell'artista, il suo essere «trascinatore», la sua indubbia capacità di trasferire il calore e l'entusiasmo della sua ideologia nei recessi più veri e originali della sua volontà di sperimentazione.

In tal senso dal momento che le date hanno pure un loro significato, sarà opportuno ricordare che i primi collages di Vedova risalgono agli anni Quaranta, così come del '61 sono i primi esperimenti di «multipli» e le prime inserzioni del mezzo fotografico all'interno della realizzazione dell'opera.

Di questa carriera, ricca e appassionata, la mostra ne fornisce, con qualche inevitabile lacuna, oltre una testimonianza del tutto plausibile, con la concreta proposta di un ampio numero di dipinti, tecnica (tempera), integrati da una buona serie di acqueforti, decollages e serigrafie.

Già in precedenza si è accennato alle diverse possibilità di fruizione di un insieme di esperienze come queste di cui veniamo parlando. Per azzardare anche in questa sede un'ipotesi di lettura, chi scrive tiene a far risaltare un aspetto per molti versi decisivo.

Ferma restando, dunque, la carica «civile» propria della personalità dell'artista, e un fatto incontrovertibile come tale carica trovi una interlocuzione quasi sempre diretta in una cifra stilistica impetuosa e raffinata ad un tempo. Si vedano, ad esempio, testi come «Omaggio a dada Berlin», «Guernica rivisitata», o le pagine del «De America» e del «Diario», qui, come altrove, in rapporto ad una materia per un tanto dirompente e coinvolgente, Vedova approda ad esiti di sorvegliata cultura, in una gestualità di segno che guarda, ovviamente, alla protesta e alla contestazione, ma che mai scende sul terreno del declamatorio, della pura retorica, della rappresentazione più o meno immediata (che, al contrario, è spesso niente altro che mistificazione).

Vanni Bramanti

cinema

LA STANZA DEL VESCOVO
(di Dino Risi)

La storia verso un [illegible] di commedia, di carattere drammatico e meno epidermico che Risi aveva intrapreso con «Profumo di donna», tutto acclamato in Francia, si è in parte smarrito nel caos di «Telefoni bianchi», ma poi si è ritrovato con accentuazioni [illegible] del thrilling rafforzato nell'accostamento a romanzi italiani contemporanei. Appunto per «Anima persa» di Arpino e ora Piero Chiara per «La stanza del vescovo».

Come in «Anima persa» ma ancora più profondamente negli esterni, qui, e acque e le rive soleggiate del lago Maggiore, a [illegible] decadente di [illegible], Risi più che ricostruire un ambiente storico, il '46 di un'ambigua famiglia aristocratico-borghese sopravvissuta a mutamenti di regime, cerca un'atmosfera datata, impreziosita da dettagli levigati e col procedere della vicenda sempre più misteriosa, stagnante.

A villa Cleofe, dal nome dell'altera padrona, autoritaria e stizzosa, convergono gli insoliti personaggi, vuoi caso vuoi arcana strategia di menti sottili: Temistocle, marito di Cleofe, reduce d'Africa, avventuriero, denaroso, maniacale, patetico e grottesco nelle sue memorie tartarinesche, volgare e accattivante; la bella cognata, vedova bianca e libera di un misterioso scomparso in Abissinia, taciturna e vogliosa; un giovane navigante, libero, svagato, indifeso, coinvolto nelle reti intricate della famiglia, fino alla testimonianza involontaria di un elaborato delitto.

Tra tensioni erotiche sotterranee o esplicite, si sviluppa un complicato gioco delle parti, che non termina in burla ma in tragedia, in cui attori [illegible] meschini [illegible] resta di un frammento di classi di provincia legate con tenacia alla proprietà e all'esteriore decenza.

Temistocle è già un intruso, dannunziano, [illegible] stordito dalla mitologia piccolo borghese, e nonostante la sua astuzia verrà sconfitto, costretto ad autoeliminarsi in un ultimo goffo gesto eroico. Dietro il lustro di villa Cleofe c'è aria malsana, delitti antichi e recenti, un patrimonio di misfatti che sfidano la vitalità sessuale degli ospiti, frenata, deviata dalle convenienze e solo all'esterno recuperata, soprattutto nelle gite sul lago, liberatorie e solo apparentemente liberatorie, di nascosto a Cleofe.

L'incupirsi della vicenda, il delitto o suicidio di Cleofe, le trame, gli imbrogli, gli interrogatori: dalla seconda parte del film appesantiscono un racconto mantenuto vivace, spiritoso, ambiguo senza forzature. Sembra che Risi ancora non si muova ad agio nella materia drammatica, che avverta l'impaccio di forme infidabili e si perda nelle secche del film «noir» senza avere ancora trovato un equilibrio col grottesco che vena la sua scrittura.

Giovanni M. Rossi

Intensa l'attività teatrale fra riprese e debutti

La settimana è densissima, con spettacoli sia nel capoluogo che in regione, e anche con incontri non previsti nel calendario della stagione. A Prato è atteso, fuori abbonamento «Macbeth», spettacolo curioso che ha tenuto per molto la piazza di Roma.

Alla FLOG ha debuttato un nuovo spettacolo in vernacolo e a Siena debutterà giovedì in prima nazionale «La scuola delle fanciulle, ovvero il pasquale», di G. Gigli.

FIRENZE

La Pergola Da mercoledì 30 marzo a lunedì 4 apr. e, Franco Enriquez, per la prima volta in veste di attore, e Valeria Moriconi, presenteranno «Le notti bianche» di F. Dostojevskij, regia di Enriquez, traduzione di A.M. Ripellino, scene di S. Tramonti, costumi di E. Manami. L'odierna versione nasce e si sviluppa su un doppio piano di visione drammaturgica: il primo costituito dalla vicenda vera e propria, le quattro notti degli incontri dei protagonisti, l'altro trae inizio alla piccola rappresentazione che apre lo spettacolo (Pierrot, Arlecchino e Colombine della commedia dell'arte) e continua come contrappunto onirico e di presagio alla vicenda reale.

Affratellamento Prosegue la serie degli spettacoli per lo spazio teatro ragazzi con «Il piccolo principe» del Teatro delle briciole, da un racconto di Saint Exupery. Mercoledì alle ore 15, giovedì venerdì sabato alle ore 10, domenica alle 16,30, giovedì alle ore 18 è previsto un incontro con gli insegnanti e i genitori.

S.M.S. Rifredi «Humor side», da giovedì a domenica il Teatro dell'Elfo in «Pinocchio bazaar» scritto dalla compagnia e ispirato al lavoro di Collodi. La regia è di G. Salvatore. Viene affrontato in chiave comico farsesca il problema del recupero dei giovani in una società che tutto vuole ricondurre alla logica del profitto.

Pisa Al Teatro Verdi sabato 2 e domenica 3 aprile, «Il padre», di Strindberg, presentato dal gruppo GST, per la regia di G. Lavia.

Siena Al Teatro comunale dei Rinnovati va in scena in prima nazionale, giovedì 31 alle ore 21 «La scuola delle fanciulle, ovvero il Pasquale» di Girolamo Gigli; realizzato dalla cooperativa Teatro Della.

Agliana Venerdì 1 aprile «Il padre» di Strindberg.

Borgo S. Lorenzo Il teatro Idea, presenta mercoledì 30 alle ore 21,30 presso il Teatro Giotto, «Aspettando Godot», di Samuele Beckett.

Calenzano Lunedì 4 aprile «Arlecchino sceglie il tuo padrone» di A. Corso.

Campi Bisenzio Mercoledì 30 «L'Amleto non si può fare», di Vittorio Franceschi, presentato da Nuova scena.

Cascina Giovedì 31 «Arialda» di Testori, presentata dal Pierlombardo, regia di André Ruth Shammah.

Colle Val d'Elsa Sabato 2 aprile, «Arialda».

Cortona Lunedì 4 aprile «Il re è nudo».

Impruneta sabato 2 aprile «Amleto non si può fare».

Incisa Mercoledì 30 «Franziska» di Wedekind, per la regia di G. Nanni e con Manuela Kustermann.

Montecatini Mercoledì 30 «Pastikke» lo spettacolo di cabaret dei Giancattivi.

Montevarchi Mercoledì 30 «Arialda».

Pieve a Nievola Venerdì 1 aprile «Arialda»

Prato La compagnia Il C[illegible] presenta «Macbeth» di Shakespeare, traduzione di L. Lombardo Radice, adattamento e regia di G. Lombardo Radice. Si narra la storia di Macbeth attraverso il sogno di due bambini, (figli di un'agiata famiglia di epoca vittoriana) che vivono il dramma di Macbeth all'interno dei conflitti freudiani tra genitori e figli. Lo spettacolo resterà in scena fino a venerdì 1 aprile.

Le notti bianche

Un'immagine dello spettacolo che debutta questa sera alla Pergola. Protagonisti Valeria Moriconi, e per la prima volta in veste di attore il regista Franco Enriquez. Si tratta di una operazione teatrale nata sulla base di precise indicazioni filologiche del traduttore, Angelo M. Ripellino, e che tende a dilatare in prospettiva la vicenda narrata da Dostoievskij, come presagio dell'opera simbolista di A. Block, con la sua baracca dei «Saltimbanchi», alla quale il regista si è rifatto per gli intermezzi di sogno, che sono stati inseriti nella vicenda vera e propria.

Si sente anche il presagio della fertile e stimolante stagione teatrale russa che precedette e immediatamente seguì la rivoluzione d'ottobre.

Venerdì folklore «progressivo» all'Andrea del Sarto

Venerdì sera alle ore 21 al centro Arci [illegible] il collettivo giovanile Andrea Del Sarto presenta uno dei più vivaci gruppi di ricerca etnomusicale che opera da anni nel nostro territorio: il canzoniere del Valdarno. Il gruppo si è formato nel marzo del 1974 e in questi anni ha effettuato una ricerca [illegible] concertistica, proponendo [illegible] dei canti e altri materiali della cultura contadina e proletaria.

Insieme ad altri operatori, il canzoniere del Valdarno interviene nelle scuole sul problema dell'educazione.

Il canzoniere del Valdarno presenta una nuova forma di folklore «progressivo», «Dalla tradizione popolare per una nuova musicalità» che innesta sulla traccia del patrimonio tradizionale contadino gli spunti per una ricerca musicale più attenta ai problemi sociali e politici del territorio.

A Pisa mostre sulla satira politica in Italia

Un'interessante [illegible] è stata presa dall'Università [illegible] che ospiterà presso la sua sede la mostra [illegible] della satira politica in Italia [illegible].

L'inaugurazione sarà [illegible] marzo alle ore [illegible] presso il gabinetto disegni e stampe dell'istituto di storia dell'arte [illegible] 24.

La mostra, [illegible] con il [illegible] opere originali, la Domus Mazziniana di Pisa, rimarrà aperta fino al 15 aprile dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

A Palazzo Comunale si apre, sempre giovedì alle 17 la mostra «Cento anni di satira politica in Italia 1876-1976» che resterà aperta fino al 13 aprile.

Orario di visita dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 16 alle ore 20.

schermi e ribalte

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Prima)
Il commissario Belli contro il dilagare della violenza ha formato la sua nuova, grande squadra anticrimine **Napoli spara.** Color con Leonard Mann, Henry Silva, Jeff Blynn (VM 14). E' sospesa la validità delle tessere e dei biglietti omaggio
(15.30, 17, 18.55, 20.50, 22.45)

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel. 284.332
Un autista spregiudicato, virile, tutto fare per appagare le voglie di tre bellissime donne in maniera insolita, con sorpresa finale! **Autista per signora.** Con Françoise Brion, Elizabeth Grayne, Corinne O'Brian. Technicolor. (VM 18)

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272.320
In esclusiva per la Toscana il film italiano più prestigioso della stagione 1976. Dal bel romanzo scritto da Piero Chiara, una storia sottile e piccante, divertente ed umana firmata dalla magistrale regia di Dino Risi: **La stanza del vescovo.** A colori, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere. (VM 14).
(Ap. 15,30) Rid. Agis.
(15,30, 17,45, 20,15, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Un capolavoro salvato. L'ultimo film di Pier Paolo Pasolini sequestrato per scandalo e assolto perché opera d'arte. **Salò o le 120 giornate di Sodoma.** Technicolor. Oggi in libertà provvisoria in Italia dopo i trionfi in tutto il mondo (VM 18).
(15.40, 18, 20.20, 22.40)

EDISON
Piazza della Repubblica 5 - Tel. 23.110
(Ap. 15,30)
L'azione di spionaggio che fece tremare il mondo **La notte dell'aquila di John Sturges,** a colori con Michael Caine, *Donald Sutherland,* Robert Duvall.
(15.40, 18, 20.20, 22.40)

EXCELSIOR
Via Cerretani 4 - Tel. 217.798
Candidato a 10 premi Oscar il film che sta sconvolgendo gli spettatori di tutto il mondo **Quinto potere.** In technicolor, con William Holden, Peter Finch, Faye Dunaway, Sidney Lumet.
(15.30, 18, 20.10, 22.40)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112
(Ap. 15.30)
Un western di statura colossale come il suo grande protagonista **Nevada Smith.** A colori, con Steve McQueen, Karl Malden. (Rid.)
(16, 18.15, 20.30, 22.15)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
Nel 1976 1.138.000 spettatori hanno applaudito «Il trucido e lo sbirro». Nel 1977 tutta l'Italia [illegible] Tomas Milian e [illegible] «Il trucido». **La banda del trucido.** In technicolor, con Tomas Milian, Luc Merenda (VM 14).
(15.30, 17.25, 19.10, 20.50, 22.45)

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 275.954
Quel maledetto giorno di settembre quando il mondo trattenne il fiato. Io c'ero, vivremo nel film **21 Ore a Monaco.** Con Franco Nero, William Holden. Technicolor per tutti.
(15.15, 17.15, 19, 20.45, 22.45)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 24.088
Le risate più sacrosante del 1977: **L'altra metà del cielo,** di Franco Rossi. A colori con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto
(15.30, 17.55, 20.20, 22.45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184r - Tel. 575.801
Una prima d'eccezione, azione, suspence e qualità fanno di questo film un vero capolavoro poliziesco **L'uomo sul tetto per la regia di B. Widerberg,** colori con Carl Gustaf Lindstedt e Sven Wolter (VM 14).
(15.30, 17.20, 19.10, 20.50, 22.45)
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Rid. AGIS

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
«Prima»
Un nuovo, sensazionale film giallo. In technicolor: **Nove ospiti per un delitto.** Con Arthur Kennedy, John Richardson, Caroline Laurence (VM 18)
(15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Un film [illegible]. L'umorismo di Guareschi, la modernità della sceneggiatura di Terzoli e Vaime, l'irresistibile comicità di Enrico Montesano, la bellezza di Silvia Dionisio e la verve di Pino Caruso vi danno lo spettacolo più divertente dell'anno. **Il marito in collegio,** a colori con Enrico Montesano, Silvia Dionisio, Pino Caruso, Stefania Careddu, Mario Carotenuto, Anna Proclemer.
(15, 17, 18.45, 20.30, 22.45)

ASTOR D'ESSAI
Via Romagna, 113 - Tel. 222.388
L. 800
Solo oggi **Serpico,** di Sidney Lumet con Al Pacino. Color
(Ult. spett. 22.45).

KINO SPAZIO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634
Ap. 15.15
L. 700
[illegible]
Ore 15.30 **Un chien andalou,** di L. Buñuel, e **Zero de conduite,** di J. Vigo
Ore 17.30 **La ronde,** di M. Ophuls
Ore 20.30 **Le signe du lion,** di E. Rohmer
Ore 22.30 **Lola Montez,** di M. Ophuls.

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
Dalle Alpi alla Sicilia un viaggio incredibile fra le tribù italiane: **L'italia in pigiama. Costumi sessuali delle tribù italiane.** Un film di Guido Guerrasio. Technicolor con un cast incredibile e [illegible]. Edizione integrale rigorosamente VM 18 anni

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani - Tel. 452.296
Un eccezionale film. **Un uomo da marciapiede,** Technicolor con Dustin Hoffman, Jon Voight

ALDEBARAN
Via Baracca 151 - Tel. 410.007
L'ultima orgia del III Reich, technicolor. (VM 18)

ALFIERI
Via M. del Popolo 27 - Tel. [illegible]
[illegible] **Seduzione coniugale.** Color con Rosemarie [illegible] (VM 18)

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel. 663.945
(Nuova gestione)
Patologicamente comico, biologicamente erotico e divertente. Era da tempi de «Il medico della mutua» che non si rideva così tanto **Il ginecologo della mutua,** colori con Renzo Montagnani, Aldo Fabrizi, Paola Senatore. (VM 18). Rid. Agis.

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante)
Un divertentissimo e piccante film **La pretora,** colori con Edwige Fenech, Raf Luca, Oreste Lionello, Gianni Agus. (VM 18)
Rid. Agis
(15, 17, 19, 20.45, 22.45)

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
L'avvincente giallo della C.I.A. **I tre giorni del condor.** Con Robert Redford, Faye Dunaway.
(U.s.: 22.20)
Rid. Agis.

CINEMA ASTRO
(15,30)
Today in english **Missouri break** di Arthur Penn con Marlon Brando, Jack Nicholson
(15.45, 18, 20.15, 22.30)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Un giallo appassionante e sensazionale **L'uomo dalle due ombre,** colori con Charles Bronson, Liv Ullmann, James Mason. Per tutti.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Lo scrittore di «Malizia», il produttore di «Grazie zia», l'interprete di «Baby Doll», il regista di «Sensualità» presentano il film in cui finalmente l'erotismo non è volgarità **«Lezioni private».** Technicolor con Carrol Baker, Renzo Montagnani, Fern. Benassi. (VM 18)

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Un fantastico film d'azione **L'incorreggibile,** technicolor con Jean-Paul Belmondo, Genevieve Bujold. Per tutti.

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
Una storia perversa, dove l'amore si confonde col sadismo e la perversione: **Intimità proibite,** technicolor, con donna Desmond, Lech S'mon. (Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni).

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
In diretto proseguimento della prima visione **Suspiria,** technicolor (VM 14).
(U.s.: 22,45)

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 662.240
«Eccezionale. Esclusiva»
[illegible] apparsa sullo schermo. Un meraviglioso spettacolo per la gioia di tutti. Spassoso, grandioso spettacolare. **La scarpetta e la rosa.** Panavision-Technicolor, con Richard Chamberlain, Gemma Craven, Annette Crosbie, Edith Evans, Christopher Gable, Margaret Lockwood. Un film per tutti
(15.30, 17.50, 20.10, 22.40)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15)
Rischio, azione, suspense **Quattro bastardi per un posto all'inferno.** Technicolor, con Burt Reynolds, Arthur Kennedy, Barry Sullivan. E' un film per tutti.

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15)
Due ore di divertimento con un irresistibile giovane di provincia Renzo Montagnani in **Il letto in piazza.** In technicolor con Renzo Montagnani, Rossana Podestà, Perry Buchanan (VM 18).

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
(Ap. 15.30)
Dalle Alpi alla Sicilia un viaggio incredibile fra le tribù italiane: **L'Italia in pigiama.** Costumi sessuali delle tribù italiane. Un film di Guido Guerrasio. Technicolor con un cast incredibile non italiani.
(Rigorosamente vietato minori di 18 anni)
(15.45, 18, 20.15, 22.30)

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222.437
Prezzo unico L. 1.500
«In esclusiva» il film per i giovani di tutte le età **Ode a Billy Joe.** Il film osannato dalla critica che affascina il pubblico. Diretto da Max Baer, in technicolor, con Robby Benson, Glynnis O'Connor. (VM 14).
Rid. Agis Arci, Acli, Endas L. 1.000
Posteggio: Porta Romana, Piazza Pitti, Piazza del Carmine

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706
Uno dei più grandi successi del cinema italiano **Mimì metallurgico ferito nell'onore.** A colori con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.)
Tutti gli orrori, della feroce nazista in un campo di deportate **Lager 5 l'inferno delle donne.** A colori con Giorgio Cerioni, Paola Corazzi (VM 18)

MANZONI
Via Mariti - Tel. 366.808
(Ap. 15.30)
Bud Spencer è «Charleston» un esperto in bidoni, un artista del raggiro in un film tutto divertimento **Charleston,** di Marcello Fondato. A colori con Bud Spencer, James Coco
(15.45, 18, 20.15, 22.30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
[illegible] **Una donna chiamata Apache.** In technicolor con A. Cliver, Yara Kewa (VM 14)
Rid. AGIS

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale per famiglie. Proseguimento prima visione)
Una nuova, stupenda e affascinante storia realizzata da 5 premi Oscar. Technicolor: **Nina,** con Liza Minnelli, Ingrid Bergman, Charles Boyer, Tina Aumont, Fernando Rey, Gabriele Ferzetti, Charles Boyer, Anna Proclemer, Amedeo Nazzari. Regia di Vincente Minnelli.
(15, 17, 19, 20.45, 22.45)

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
[illegible] **La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.** A colori, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakely, Regia di Blake Edwards
(15, 17, 19, 20.45, 22.45)

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 15.30)
[illegible] Dario Argento **Quattro mosche di velluto grigio.** In technicolor con Bud Spencer, [illegible] (VM 14)
(U.s.: 22.30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 32.067 - Bus 17
Una donna chiamata Apache. Con A. Cliver, Yara Kewa. A colori. Un meraviglioso film western (VM 14)

STADIO
Nera, gola profonda, technicolor. (VM 18)

UNIVERSALE
Via Pisana, 77 - Tel. 226.198
L. 600 - Rid. AGIS
(Ap. 15)
Rassegna film proposti dagli spettatori. Solo oggi, il film che ha reso famoso un regista dei nostri giorni, Roman Polanski **presenta** la sua opera prima, un film da vedere e da discutere. **Il coltello nell'acqua** (1962), scritto e diretto da R. Polanski, con Leon Niemczyk e Jolanta Umecka. (L. 600)
Rid. AGIS
(U.s. 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Premio Oscar 1976 quale miglior film straniero: **Dersu Uzala il piccolo uomo della grandi pianure** di Akira Kurosawa, regista di «Rashomon» e «I sette Samurai», in technicolor con Jurij Solomin e Maksim Munzuk.
(15.30, 18, 20.20, 22.40)

ARCOBALENO
(Riposo)

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 - Tel. 225.057
Domani **Per un pugno di dollari.**

FLORIDA
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
Domani, coppia comica con Sordi e Manfredi in **Io, Venezia, la luna e tu.**

ARENA CASA DEL POPOLO - CASTELLO - Via P. Giuliani
(Riposo)

CINEMA NUOVO (Galluzzo)
(Riposo)

CINEMA UNIONE
(Riposo)

GIGLIO (Galluzzo)
(Ore 20.30)
V. Chiari e M. Noel in **La banca di Monate.** (VM 14)

ARENA LA NAVE
Via Villamagna, 11
(Riposo)

CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE ANTELLA
(Riposo)

CINE ARCI S. ANDREA
(Riposo)

CIRCOLO L'UNIONE
(Ponte a Ema) - Bus 31 32
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.063
(Riposo)

MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel. 20.22.593 - Bus 37
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
(Riposo)

SMS S. QUIRICO
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI CASELLINA
L. 500 - Tessera di adesione L. 100
(Ap. ore 19.30 - 22.30)
Sergente Flep indiano ribelle, di C. Reed (USA, 1970)

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
Piazza Rapisardi - Sesto Fiorentino
(Riposo)

MANZONI (Scandicci)
L. 700
Un film spettacolare, insuperabile **L'invasione dei ragni giganti,** technicolor per tutti
(U.s.: 22,30)

LA MACCHINA DEL TEMPO
(Borgo Pinti)
T. Garnet **La taverna dei sette peccati,** con Marlene Dietrich, J. Wayne. Inizio ore 21.30.
(U.s. 22.30)

TEATRI

TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato - Tel. 218.820
Tutti i venerdì e i sabati alle ore 21,30 e la domenica e nei giorni festivi ore 17 e 21,30 la Compagnia diretta da Vanda Pasquini presenta la novità assoluta Per piacere non toccatemi il cuculo di L. Falè e S. Nesi.

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
Stagione sinfonica di primavera 1977. Venerdì 1 aprile, ore 20.30 (abb. turno A), Sabato 2 aprile, ore 20.30 (abb. turno B) e domenica 3 aprile, ore 17 (abb. turno C) concerto sinfonico diretto da Theodore Bloomfield. Pianiste Jeffrey Swann. Musiche di Weber, Chopin, Schumann. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

TEATRO DELL'ORIUOLO
Via Oriuolo, 31 - Tel. 270.555
(Oggi riposo)
Domani ore 21,15 la Compagnia di prosa «Città di Firenze - Cooperativa dell'Oriuolo» presenta **Le due mogli** di F. del Tozzi. Regia di Gino Sasso

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G. P. Orsini - Tel. 68.12.191
Teatro Regionale Toscano - Spazio Teatro Ragazzi. Ore 15 (per le scuole). Teatro delle Briciole **Il piccolo principe,** di Ulisse Adorni, da Saint Exupery. Musiche di Ivano Petazzi. Regia di Gigi Dall'Aglio

AUDITORIUM FLOG POGGETTO
Centro Flog - Via Mercati, 24
Questa sera alle ore 21 il gruppo Flog teatro [illegible] presenta **Ballata di carnevale,** due tempi di Ugo Chiti, [illegible] di A. Nozzoli, B. Cioppini, A. Peazzi, V. Patorni, R. [illegible] e oggetti di scena di Ugo Chiti. Musiche di Silvano Benelli. Musiche di Riccardo Andreoni (Biglietti L. 1.500, ridotti Acli, Arci, Endas, Enal, Mcl L. 1.000)

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-32 - Tel. 262.690
Ore 21,15 **Le notti bianche di F. Dostojevski.** Compagnia diretta da Valeria Moriconi, Franco Enriquez con M. Pizzi, M. Zini, P. Pizzi, S. Santinuzzi, A. Vigna, G. Cecon. R. Pagio. Scene di Sergio Tramonti. Costumi di Elena Manini. Pantomime di Maisie Forth. Regia di Franco Enriquez. Abbonamenti turno A)

HUMOR SIDE SMS RIFREDI
Via Emanuele 303
Oggi riposo. Giovedì ore 21.30, la Compagnia Teatro dell'Elfo presenta **Pinocchio Bazar.** Ingresso L. 2.000, ridotti Acli L. 1.500

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni 287.171 - 211.449

I cinema in Toscana

POGGIBONSI
POLITEAMA: Chiuso per riposo

AREZZO
CORSO: [illegible]
ODEON: [illegible]
POLITEAMA: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]
TRIONFO: [illegible]
DANE (Sansepolcro): Chiuso

SIENA
METROPOLITAN: [illegible]
ODEON: [illegible]

MODERNO: [illegible]
IMPERO: [illegible]

COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Ore 21 [illegible]
S. AGOSTINO: Riposo

GROSSETO
EUROPA: [illegible]
EUROPA D'ESSAI: [illegible]
MARRACCINI: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau
MODERNO: La notte dell'aquila
SPLENDOR: [illegible]

MONTECATINI
KURSAAL: [illegible]
EXCELSIOR: Chiuso
ADRIANO: L'uomo di Santa Cruz

italturist
L'AVVENTURE DI VIAGGIARE
vacanze nei paesi dal cuore caldo
crociere relax cielomare

EDITORI RIUNITI
Le donne di Seveso
Inchiesta di Marcella Ferrara
«La questione femminile» - pp. 224 - L. 2.200 - La condizione femminile a Seveso prima e dopo la diossina. Un libro che è la denuncia di precise responsabilità politiche e sociali e insieme uno spaccato di una parte viva della società italiana, sottoposta a prove durissime.